

nazionali e religiose.

Si fornisce di seguito una panoramica degli altri principali eventi dell'anno 2006:

- “40° anniversario di “*Dignitatis Humanae*” - Tavola Rotonda in collaborazione con l’Ambasciata degli Stati Uniti presso la Santa Sede.
- Presentazione del secondo volume di “*ItaloAmericana*” Storia e Letteratura degli Italiani negli Stati Uniti 1880-1943, Mondatori 2005.
- Presentazione del 3° Volume della nuova serie “*Biblioteca di Studi Americani*” , “*La ricerca del vero*” di Agostino Lombardo, Edizioni di Storia e Letteratura – CSA
- Presentazione del Libro “*Due secoli di politica estera americana: Vocazione, realtà e disincanto*” di Marco Antonio Patriarca
- Presentazione del Volume “*Words at War: Parole di guerra e culture di pace nel primo secolo delle guerre mondiali*” a cura di Marina Camboni, Gigliola Sacerdoti Mariani, Biancamaria Tedeschini Lalli. In collaborazione con la Biblioteca di Storia Moderna e Contemporanea
- “*Walt Whitman: Leaves of Grass, un libro, una cultura*” Seminario di Letteratura Americana in collaborazione con l’Aisna, diretto da Marina Camboni.
- “*Middle East in turmoil: the need for transatlantic cooperation*”
- “*IRAN e Stati Uniti: disinnescare la crisi*” -In occasione della pubblicazione “*Rosa è il colore della Persia*” (Feltrinelli ed.) di Vanna Vannuccini e “*Alla ricerca di Hassan*” (TEA ed.) di Terence Ward. In collaborazione con Reset-Dialogues on Civilizations
- “*Religione e secolarizzazione negli Stati Uniti d’America*”. Seminario Interdisciplinare in collaborazione con l’AISNA
- Presentazione Volume “*Gli ebrei e la Grande Emigrazione. Alle origini della letteratura ebraico-americana*” (Nuova Editrice Universitaria) a cura

di Lewis Fried

- “1706-2006 Educare alle scienze: il mondo di Benjamin Franklin”
- “USA Mid-term Elections: risultati e conseguenze” in collaborazione con l’Ambasciata degli Stati Uniti d’America in Italia e CISPEA
- Presentazione VI volume “Abito e Identità” a cura di Cristina Giorcelli
- “Le molte strade del meticciato”. In collaborazione con la Fondazione Lelio e Lisli Basso Isocco

Servizi per utenti esterni

La biblioteca consta di oltre 60.000 volumi tra monografie e periodici, in italiano ed in inglese, riguardanti la cultura e la civiltà degli Stati Uniti, con particolare riferimento alla Storia, alla Letteratura, alle Scienze Politiche e Relazioni Internazionali. Nel 2006 sono continuate le iniziative volte ad arricchire tale patrimonio con l’aggiornamento ed ampliamento delle collezioni. Proseguono le sottoscrizioni alle banche dati elettroniche, per fornire agli utenti informazioni di carattere bibliografico, nonché il servizio di prestito internazionale, tramite il collegamento con oltre 9000 biblioteche americane. Numerose Università sono convenzionate con la Biblioteca per utilizzarne i servizi.

Il sito web www.centrostudiamericani.org, fornisce tutte le informazioni sul Centro, le attività in corso e gli eventi in programmazione.

Situazione finanziaria

Centro Studi Americani	Consuntivo 2004		Consuntivo 2005		Consuntivo 2006	
Contributo ordinario del MAE	26.000	5%	24.500	5%	24.500	4%
Contributo straordinario MAE	6.000	1,19%	9.000	2%	10.000	1,5%
Entrate	504.459		488.027		680.332	
Uscite	506.870		509.199		715.379	
Avanzo/disavanzo di gestione	- 2.411		-21.172		-35.065	
Spese per il personale	127.000	25%	128.516	25%	175.884	25%
Consulenze /collaborazioni					19.766	2,8
Spese Generali	125.800	25%	108.269	21%	96.989	13,6%
Spese Istituzionali	217.758	43%	211.555	42%	37.515	5,2%
Interessi passivi					9.537	
Interessi attivi	1.946		4.054	1%	3.929	

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo assegnato per il 2006 è stato di € 24.500, al quale si è accompagnato un contributo straordinario di € 10.000 per la realizzazione del convegno "America: Quo Vadis?". Il bilancio consuntivo 2006 chiude con un disavanzo di gestione di € 35.065, che trova piena copertura nel Patrimonio libero di € 469.412. Le spese generali sono ripartite tra costi di gestione della sede e costi della biblioteca. Le attività del Centro si concentrano sulla gestione della biblioteca, sull'organizzazione di convegni e di attività culturali. Nel 2006 l'ente ha proseguito la campagna di reperimento di nuove risorse in termini di ulteriori quote associative, contributi, donazioni e liberalità. I bilanci sono stati redatti con un'impostazione contabile prudenziale.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni (anno 2006)

Contributi da Associati	€ 238.450
Contributi da privati	€ 232.569
Contributi Regione Lazio	€ 11.567
Contributo Ambasciata Americana	€ 18.075

3.12. COMITATO ATLANTICO ITALIANO**Denominazione sociale e sede**

Comitato Atlantico Italiano

Palazzo Firenze

Piazza di Firenze, 27

00186 Roma

Tel. 06/6873786

Fax: 06/6873376

e-mail info@comitatoatlantico.itsito web www.comitatoatlantico.it**Presidente** Enrico La Loggia**Segretario Generale** Fabrizio Luciolli**Caratteristiche e finalità**

Il Comitato Atlantico Italiano è un Ente che ha lo scopo di promuovere la migliore conoscenza della NATO, dei suoi scopi e delle sue attività. A tal fine il Comitato svolge da cinquanta anni un ruolo di promozione dello studio e dell'analisi dei problemi di sicurezza, difesa e politica estera relativi all'area euroatlantica. In ambito internazionale, in particolare, il Comitato Atlantico assicura la presenza dell'Italia in seno all'*Atlantic Treaty Association* (ATA), organo internazionale di raccordo tra la NATO e le pubbliche opinioni dei Paesi membri dell'Alleanza. L'ATA, cui aderiscono gli analoghi Comitati Atlantici di tutti i Paesi NATO, si è andata progressivamente ampliando con l'associazione ad essa dei Comitati Atlantici dell'Europa centrale e Sud orientale e della stessa Federazione Russa. Sul piano nazionale il Comitato Atlantico Italiano svolge la propria azione avvalendosi di un'articolata rete di associazioni periferiche, denominate Club Atlantici, che aderiscono al Comitato Atlantico Italiano il quale ne coordina e promuove le rispettive attività in ambito regionale e/o cittadino. Nel 2006 si è dato avvio ad una riorganizzazione e rafforzamento della rete dei Club Atlantici, anche realizzando conferenze, seminari e giornate di studio su temi di politica estera, sicurezza e difesa, presso le diverse sedi.

Contributo MAE

2004 22.000 Euro

2005 21.000 Euro

2006 21.000 Euro

Principali attività svolte nel 2006

Oltre ad assicurare la partecipazione di autorevoli rappresentanti italiani alle iniziative internazionali di maggior rilievo su tematiche di sicurezza euroatlantica promosse dall'ATA nel 2006, il Comitato Atlantico Italiano ha stabilito numerosi programmi di cooperazione in alcuni Paesi dell'Europa centrale e sudorientale. Nel corso dell'anno è stata rafforzata la collaborazione con i Comitati Atlantici di Albania, Bulgaria e della Repubblica di Serbia, attraverso la realizzazione di seminari internazionali, conferenze, attività di formazione e specifiche iniziative congiunte. Il Comitato Atlantico Italiano è, inoltre, promotore della costituzione e dell'associazione all'ATA di un Comitato Atlantico nella Repubblica di Montenegro. Nel quadro dei programmi di cooperazione, particolare attenzione è stata rivolta nel 2006 alla regione mediterranea e mediorientale, ove sono stati avviati programmi e relazioni con Istituti e personalità dei Paesi partecipanti al Dialogo Mediterraneo ed all'Iniziativa di Cooperazione di Istanbul della NATO.

Sempre nel 2006, il Comitato Atlantico Italiano ha organizzato il *Rome Atlantic Forum, Tomorrow's Leaders and the Future of Euro-Atlantic Security*, iniziativa internazionale che ha riunito dal 25 al 27 settembre, presso il Centro Alti Studi per la Difesa (CASD), oltre settanta giovani ricercatori e consulenti in affari internazionali e strategici di diversi centri studi, università e istituzioni politiche, provenienti da tutti i Paesi dell'Alleanza Atlantica e da quelli aderenti ai programmi di Partenariato per la Pace e al Dialogo Mediterraneo. Il Forum è stato inserito nel programma delle iniziative promosse dalla NATO in vista del Vertice di Riga. Le proposte e gli atti del Forum sono stati pubblicati e fatti circolare a Riga in occasione del Vertice e ad Atene durante la 52^a Assemblea Generale dell'ATA. Gli atti sono stati, inoltre, distribuiti presso tutte le delegazioni nazionali alla NATO, presso le istituzioni italiane competenti e presso i centri studi e gli istituti di formazione, civili e militari.

E' proseguita l'attività d'informazione su tematiche di sicurezza euro-atlantiche rivolta a rappresentanti delle Istituzioni (Governo, Parlamento, Dicasteri interessati). A tale attività si è aggiunta quella di informazione e consulenza sui temi di politica estera, sicurezza e difesa, operata a favore della Associazione della Stampa Estera e su invito della stessa.

Formazione

Sotto il profilo della formazione, Il Comitato Atlantico Italiano ha consolidato la propria collaborazione con il Centro Alti Studi per la Difesa – CASD, ove collabora all'organizzazione dei Corsi dell'Istituto Superiore di Stato Maggiore Interforze (ISSMI) attraverso un'attività di coordinamento di specifiche discipline, la partecipazione di propri relatori e docenti, la organizzazione di visite presso le sedi di Istituzioni euro-atlantiche e la selezione e distribuzione di pubblicazioni specialistiche. Diverse iniziative di formazione e conferenze sui temi di sicurezza, sono state, inoltre, realizzate presso istituzioni di formazione militare e civile, quali la Scuola Ufficiali Carabinieri, l'Università Europea di Roma e la Link Campus University of Malta di Roma.

Nel 2006, il Comitato Atlantico Italiano è intervenuto a Budapest con propri relatori ed esperti al Corso annuale dello European Security and Defence College riservato ad Ufficiali e funzionari di paesi dell'Unione Europea.

Particolare attenzione è riservata dal Comitato Atlantico Italiano alla formazione giovanile attraverso la realizzazione di numerose iniziative seminariali, nazionali ed internazionali, volte a sensibilizzare le nuove generazioni sui temi di politica estera, sicurezza, difesa ed economia internazionale. Fra tali iniziative figura nel 2006 la realizzazione della terza edizione del Seminario Internazionale *Kernels of Our Future*, organizzato a Creta dall'Associazione greca per la Cooperazione Euro-atlantica in collaborazione con il Comitato Atlantico Italiano. Il programma *Kemels* è riservato a giovani degli ultimi anni delle scuole secondarie superiori dei paesi NATO e del Partenariato per la Pace. I giovani italiani sono stati selezionati sulla base della valutazione degli elaborati sul Futuro della sicurezza euro-atlantica presentati al termine di un ciclo di incontri e briefings organizzati dal Comitato Atlantico Italiano presso alcuni qualificati istituti scolastici. Nel 2006 al programma *Kernels* è intervenuto il Segretario Generale NATO.

Pubblicazioni

Il Comitato Atlantico Italiano ha pubblicato per oltre venti anni la rivista *Occidente*, poi sospesa per mancanza di fondi. Nel 2006 è stato nominato un nuovo Direttore Responsabile della rivista e sono state riprese le attività per il rilancio della rivista, rinnovata nei contenuti e nella grafica.

Sempre nel 2006 è stato pubblicato e distribuito il volume *Tomorrow's Leaders and The Future of Euro-Atlantic Security*, contenente i Rapporti finali e gli atti del *Rome Atlantic Forum*.

Servizi per utenti esterni

Sul sito web www.comitatoatlantico.it è possibile consultare documenti, studi e ricerche, sui problemi di attualità dell'Alleanza Atlantica. Esso è stato potenziato e reso bilingue (italiano e inglese).

Situazione finanziaria

Comitato Atlantico	Consuntivo 2004		Consuntivo 2005		Consuntivo 2006	
Contributo ordinario del MAE	22.000	7%	21.000	36%	21.000	8%
Contributo straordinario MAE	60.000	20%	20.000	34%		
Entrate	304.651		58.953		272.732	
Uscite	303.683		120.765		224.920	
Avanzo/disavanzo di gestione	968		-61.812		47.811	
Spese per il personale	27.461	9%	86.858	72%	22.270	10%
Consulenze /collaborazioni					18.001	8%
Spese Generali	20.369	7%	19.745	16%	21.442	10%
Spese Istituzionali	200.037	66%	11.681	10%	102.150	45%
Interessi passivi	4.138	1%	2.122	2%	4.028	
Interessi attivi						

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il Bilancio consuntivo 2006 chiude con un avanzo di 47.811 euro. Nel 2006 l'Ente ha ricevuto un contributo ordinario di € 21.000.

Si evidenzia un notevole miglioramento rispetto agli anni precedenti, ed in particolare al 2005, in cui l'ente aveva chiuso con un disavanzo di circa 62.000 €. La tendenza è stata invertita grazie a riduzioni dei costi e all'approvazione di una norma di legge ad hoc (l. 80/2006) che riconosce all'ente un contributo straordinario annuale pari a € 200.000 per il triennio 2006 – 2008. Il Comitato dovrebbe aver modo di ritrovare così una stabilità finanziaria che gli consenta il regolare adempimento dei compiti istituzionali.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni (anno 2006)

Contributo straordinario Ministero della Difesa	€ 7.048
Contributo da Enti Internazionali	€ 44.684

3.13. CIPMO**Denominazione sociale e sede**

Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente
Galleria Vittorio Emanuele, 11/12
20121 Milano

Tel. 02/866147-02/866109

Fax 02/866200

e-mail cipmo@cipmo.org

sito web www.cipmo.org

Presidente onorario Rita Levi Montalcini

Direttore Janiki Cingoli

Caratteristiche e finalità

Lo scopo principale del Centro è di favorire il dialogo tra israeliani, palestinesi ed arabi, nel quadro più generale della cooperazione euro-mediterranea. Il CIPMO promuove studi relativi al conflitto israelo-palestinese attraverso ricerche e seminari e sviluppa interventi di cooperazione allo sviluppo a favore delle popolazioni medio-orientali anche in partnership con alcune organizzazioni non governative (ONG) italiane e palestinesi. Presso il Centro si è costituito un Comitato scientifico, con funzione di approfondimento e di orientamento per fornire opportuni spunti di riflessione ai principali policy maker italiani interessati. La diffusione dei risultati di questo approfondimento avviene attraverso la pubblicazione di una rivista telematica.

Contributo MAE

2004	20.000 Euro
2005	19.000 Euro
2006	19.000 Euro

Principali attività svolte nel 2006

Nel corso del 2006 il CIPMO ha confermato il suo impegno nel costruire percorsi di dialogo nella regione mediorientale, rafforzando la pluriennale collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri. Il Centro ha dato un contributo significativo

nella elaborazione di un approccio rinnovato alla problematica mediorientale da parte dell'Italia, nel contesto europeo, che tenesse conto delle novità registratesi dopo la vittoria di Hamas alle elezioni del Consiglio Legislativo Palestinese e la formazione del Governo Olmert. Questa elaborazione ha teso a valorizzare gli elementi di novità determinatisi in particolare nel campo palestinese con il cosiddetto "Accordo dei prigionieri", con le conseguenti trattative per la formazione di un Governo di unità nazionale interpalestinese e con la rinnovata attualità assunta dal Piano Arabo di pace del 2002.

L'iniziativa del Centro si è concentrata principalmente su tre aree: quella delle attività a porte chiuse, quella delle iniziative pubbliche, e quella dello sviluppo del sito web del CIPMO (www.cipmo.org). Per quanto riguarda la prima, sono stati realizzati due seminari, mentre, sul fronte degli eventi pubblici, ha preso vita un progetto articolato, chiamato "Cattedra del Mediterraneo". Si è trattato di un ciclo di conferenze tenutesi, a rotazione, in tutti gli atenei milanesi, oltre che nelle tradizionali sedi utilizzate dal CIPMO, per promuovere la collaborazione e l'interscambio tra le diverse sedi universitarie. Per quanto riguarda il sito web e la newsletter ad esso collegata, questo strumento, la cui ristrutturazione è stata finanziata anche attraverso un contributo straordinario del MAE, ha assunto un ruolo sempre più centrale nell'attività generale del Centro, diventando un valido punto di riferimento per tutti coloro che si interessano di queste tematiche.

Ricerca

Nel 2006 è stata condotta a termine la ricerca, : "-----.

Conferenze, Convegni e Seminari

Organizzazione di seminari a porte chiuse

I seminari del CIPMO sono incontri riservati fra esponenti della società israeliana e palestinese, organizzati in Italia per offrire ai presenti un contesto neutrale nel quale confrontarsi apertamente sulle questioni più complesse del momento. Il clima informale che si crea nel corso dei seminari consente ai partecipanti di superare le barriere ideologiche che talvolta ostacolano il dialogo. Questi incontri costituiscono un'opportunità importante per avviare rapporti personali tra i negoziatori e anche per produrre risultati significativi, quali materiali e proposte utili al rilancio o allo svolgimento dei negoziati ufficiali. Queste le principali iniziative al riguardo, che durante il 2006 sono state rivolte alla società civile:

- Seminario Young political leaders III- Biella, Torino, 17 e il 18 settembre 2006. Organizzato dal CIPMO, con il Peres Center for Peace di Tel Aviv e il

Panorama Center for Democracy di Ramallah, due centri impegnati nella promozione di iniziative in sostegno della pace, e con il sostegno della Provincia di Biella e di Torino Spiritualità, l'incontro, in forma di seminario riservato - presieduto dal direttore del CIPMO - fra giovani leader israeliani e palestinesi, si è tenuto in un momento di svolta in Medio Oriente. Le due delegazioni presenti al seminario CIPMO erano composte ciascuna da sei membri, di diverso orientamento politico: quella israeliana, comprendete membri del Kadima, Labor, Meretz, era guidata da David Zucker, per lungo tempo membro della Knesset e tra i cinque fondatori di "Peace Now", il più importante e uno fra i primi movimenti non governativi a favore del processo di pace in Israele; quella palestinese, guidata da Sam'an Khouri, direttore generale del Peace & Democracy Forum e firmatario dell'Iniziativa di Ginevra, era composta da rappresentanti di varie ONG e di organizzazioni coinvolte nel processo di pace ed espressione di diverse tendenze aderenti all'OLP. I delegati presenti si sono impegnati a diffondere nei rispettivi partiti e organizzazioni le proposte elaborate durante questo seminario.

- Seminario insegnanti – 20/23 aprile 2006. Il CIPMO, come promotore del Comitato Italiano in sostegno dell'Accordo di Ginevra, ha elaborato - nella convinzione che la pace non possa essere costruita solo attraverso la diplomazia, e non possa prescindere dal coinvolgimento diretto della società - un progetto modulare, articolato in cinque moduli tematici e in un modulo introduttivo. Ciascun modulo, indipendente dagli altri, prevede l'organizzazione di seminari con partecipanti di vari settori della società civile (Young Leaders, scuole, mondo del lavoro, Enti locali, tematiche legate alla condizione femminile) israeliana e palestinese. Il seminario riservato fra insegnanti israeliani, palestinesi e italiani, è stato finanziato dalla Regione Lazio, dal Comune di Roma e da Unicredit. L'incontro è stato promosso e organizzato dal CIPMO, insieme con il Consorzio Gioventù Digitale di Roma, in collaborazione con i due enti, israeliano e palestinese, coordinatori delle attività di supporto all'Iniziativa di Ginevra. Durante l'evento, gli insegnanti israeliani, palestinesi e italiani, hanno potuto conoscersi e confrontarsi, con l'obiettivo di trasmettere nuovi spunti di dialogo ai loro studenti, beneficiari a loro volta del progetto. Fra i possibili seguiti per il proseguimento delle attività, fra scuole italiane, israeliane e palestinesi, si ricordano:

- la creazione di un network fra i partecipanti, per scambiarsi opinioni e proposte;
- la creazione di un forum delle organizzazioni promotrici, aperto a insegnanti e studenti;
- la pianificazione di un incontro a Gerusalemme fra i partecipanti al seminario;

- l'individuazione di un gruppo di scuole superiori italiane, israeliane e palestinesi che intenda portare avanti forme concrete di partnership fra gli insegnanti;
- la possibile realizzazione di campi estivi in Italia per studenti israeliani e palestinesi;
- la pianificazione di attività di "formazione di formatori" israeliani e palestinesi per promuovere l'educazione alla pace;

Iniziative pubbliche

il Centro ha proseguito nello sviluppo di iniziative pubbliche di sensibilizzazione e documentazione, rivolte a quanti vogliano conoscere più da vicino la realtà del Medio Oriente e approfondirne le questioni di più scottante attualità.

Conferenze

Il tradizionale ciclo di incontri chiamato "**Nodi Mediterranei**", che si svolge ormai da oltre 18 anni, a Milano e in altre città d'Italia, grazie a contributi dell'Unione Europea, Enti locali e Comune di Milano, si è evoluto, nel corso del 2006, in un più complesso ciclo di incontri, dal titolo "**Cattedra del Mediterraneo**". Con questa serie, il CIPMO ha saputo farsi interprete della crescente curiosità della nostra società verso le diverse culture e paesi del Mediterraneo, trasformandola in un progetto, realizzato con il supporto del Comune di Milano e della Provincia di Milano e in collaborazione con tutti gli atenei milanesi. Il ciclo di conferenze prevedeva una serie di incontri, da svolgere sia nelle tradizionali sedi del CIPMO, sia nei diversi atenei, coinvolgendone uno diverso a ogni appuntamento. Durante ciascun incontro, i relatori presenti a Milano per le conferenze pomeridiane, erano invitati a parlare anche nei diversi atenei, nel corso della mattinata, in modo da inserire la trattazione delle tematiche mediorientali e mediterranee nelle attività ordinarie di tali istituti e dar vita a un sistema di collaborazione fra le università milanesi. L'obiettivo del progetto era quello di contribuire a creare una rete di rapporti culturali ed umani, in modo da avvicinare la nostra società a quelle dei paesi partner mediterranei, creando un vero e proprio network di cooperazione permanente e uno spazio comune "euromediterraneo".

Elenco degli incontri svolti:

- Israele/Palestina: L'ora dell'unilateralismo?

- Incontro con gli studenti: 1 marzo, Università degli Studi di Milano, Facoltà di Scienze Politiche e

- Conferenza pubblica, 2 marzo, Camera di Commercio di Milano, Palazzo Turati

- Islam: L'identità inquieta dell'Europa

15 marzo, Facoltà di Scienze Politiche, Università degli Studi di Milano

- Iraq. Quale Stato dopo la Exit Strategy

- Incontro con gli studenti: 16 maggio, Università degli Studi di Milano-Bicocca e
- Conferenza pubblica: 16 maggio, Cam. di Comm. di Milano, Palazzo Turati

- Islam. Che fare? 10 proposte per Milano e per l'Italia

22 maggio, Facoltà di Scienze Politiche – Università degli Studi di Milano

- La Turchia alle porte dell'Europa

23 ottobre, Università degli Studi di Milano

- Il Medio Oriente dopo il Libano

- Incontro con gli studenti: 9 Novembre, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e
- Conferenza pubblica: 9 novembre, Fondazione Cariplo

Altre attività

Il Teatro alla Scala ha chiesto il supporto del CIPMO per gestire parte dell'organizzazione del Concerto che il Maestro Daniel Barenboim ha tenuto il primo settembre 2006 con la sua orchestra "East-Western Diwan". Un'orchestra di giovani musicisti israeliani e palestinesi, per testimoniare come la volontà di collaborare per raggiungere obiettivi importanti possa far superare le barriere, reali e apparenti, che ogni conflitto genera. Il CIPMO si è occupato di gestire gli inviti alle personalità delle rappresentanze musulmane ed ebraiche a Milano. Si è trattato dell'unico concerto italiano della tournée della "East-Western Diwan", preceduto dalla proiezione di un film che ha raccontato la loro storia e da una prova-incontro con un pubblico di giovani.

Collaborazione con altri enti

Con l'obiettivo di dar vita a una rete di collaborazione con enti che svolgono attività affini a quelle del CIPMO, il Centro ha preso contatti con una serie di organizzazioni in tutta Italia, con i quali dar vita a iniziative congiunte.

- CIPMO-CESPI

Il CESPI di Sesto San Giovanni, Centro Studi di Problemi internazionali, ha organizzato con il CIPMO un incontro, che si è svolto mercoledì 17 maggio, presso la Sala Conferenze della Biblioteca civica "P.L. Cadioli", sul tema "Il dopo elezioni. Israele e Palestina".

- Fondazione A. Gramsci di Torino

Conferenza (18 gennaio) alla Fondazione Gramsci di Torino, sul tema "Le ragioni degli altri", a favore del dialogo e della comprensione fra popoli in conflitto.

Presentazione del volume "La questione di Gerusalemme" , Roma, 10 gennaio 2006.

Il CIPMO è stato invitato a questa iniziativa, in qualità di promotore e coordinatore del Comitato italiano a supporto dell'accordo di Ginevra, di cui si parla ampiamente all'interno del volume, in particolare nella parte riguardante la città di Gerusalemme.

Master di secondo livello in Educazione alla Pace presso la Facoltà di Lettere dell'Università di Roma 3, 6 e 7 ottobre 2006.

Lezione sul processo negoziale in Medio Oriente e sul modello degli accordi di Ginevra. Con l'Università Roma3 il Comitato ha stabilito un rapporto di collaborazione e sta delineando delle linee comuni su cui costruire progetti a lunga scadenza. Primi contatti sono stati anche stabiliti con la Facoltà di Studi orientali dell'Università la Sapienza.

Missioni in Medio Oriente

- Missione del Gabinetto del Sindaco Gabriele Albertini, 4-12 marzo 2006

Il CIPMO è uno degli enti di riferimento del Comune di Milano per quanto riguarda l'organizzazione di missioni ufficiali del Sindaco e della Giunta comunale in Medio Oriente. Esso ha pertanto partecipato alla preparazione di una missione del Sindaco di Milano, Gabriele Albertini, il quale si è recato in Medio Oriente nel marzo 2006; a tale missione ha partecipato anche il Direttore del CIPMO. Le tappe, che hanno compreso la Giordania, i Territori dell'Autorità Nazionale Palestinese e Israele, hanno previsto incontri con diverse personalità, fra cui il Re Abdallah e la Regina Rania Al-Abdullah di Giordania, il Presidente dell'ANP, Mahmud Abbas (Abu Mazen), il Vice Primo Ministro israeliano, Shimon Peres.

- Effettuazione di una missione preparatoria al seminario riservato: Israeliani-Palestinesi. Fra unilateralismo e negoziato, autunno 2006

Nell'autunno 2006 il direttore del CIPMO, Dr. Cingoli, ha svolto una missione in Medio Oriente, durante la quale ha incontrato numerose personalità, fra cui Colette Avital, Vice Presidente della Knesset, e Fares Qaddura, già ministro di Stato. Tale missione è stata organizzata in preparazione di un seminario riservato fra esponenti politici di alto livello. L'incontro è stato sospeso a causa delle vicende che hanno tormentato la regione.

Pubblicazioni

- **Mediterraneo. Lo spirito delle città**

Dai contenuti degli interventi del ciclo “Mediterraneo. Lo spirito delle città” è stata realizzata una pubblicazione, edita grazie al sostegno della Camera di Commercio di Milano e presentata durante la IV edizione della “Conferenza Annuale del Laboratorio Euromediterraneo”, tenutasi a Milano, a Palazzo Mezzanotte, il 17-18 luglio 2006.

- **Beirut, Ginevra, Gerusalemme. Percorsi di pace in medio Oriente**

Si tratta della pubblicazione di una ricerca completata dal CIPMO nel 2005 con un contributo straordinario del Ministero degli Affari Esteri. La pubblicazione è stata promossa attraverso attività mirate, quali l’invio del testo alla stampa e ai principali esponenti politici e con una presentazione pubblica effettuata a Milano nel novembre 2006. La ricerca contiene un confronto ragionato tra la proposta di pace del Vertice Arabo di Beirut del 2002 e il Modello di accordo di pace di Ginevra. Più specificamente, si è svolto un lavoro di analisi comparata delle soluzioni avanzate nei negoziati di Camp David e Taba, nel Vertice di Beirut e nel Modello di Accordo di Ginevra, alla luce della Risoluzione 1397 del Consiglio di Sicurezza del marzo 2002, e con particolare riferimento alle questioni di Gerusalemme e dei Rifugiati. Particolare attenzione è stata dedicata allo sviluppo delle reazioni dei diversi Stati Arabi e della Lega Araba rispetto all’Iniziativa di Ginevra, ricostruendo alcuni fra i principali aspetti del dibattito nella stampa araba, ivi incluse le aree di consenso e di dissenso rispetto alle diverse proposte sul tappeto. Si sono svolte interviste con personalità del mondo arabo e non per completare il panorama dell’indagine.

Servizi per utenti esterni

Il sito web (www.cipmo.org) costituisce, insieme alla newsletter, il mezzo di informazione del Centro Italiano per la Pace in Medio Oriente. Costantemente aggiornato, ricco di analisi e commenti e con una massiccia sezione documentale, il sito ha lo scopo di contribuire a fornire a policy makers, centri di ricerca, esperti, giornalisti, studenti una maggiore comprensione delle dinamiche mediorientali. Il sito ha una componente dinamica, composta dalla newsletter, contenente una serie di interventi dei maggiori giornalisti e studiosi esperti di Medio Oriente. Un contributo a parte è costituito dalla CIPMO analisi, testo di approfondimento monotematico redatto dal Direttore del CIPMO. Secondo i dati forniti dal Centro, da quando è on line la nuova versione, il numero di visite al sito è progressivamente aumentato. Si è passati dalle 550/600 pagine viste mediamente al giorno nei primi 8 mesi del 2006 (quando era on line il vecchio template del

sito) ai seguenti accessi: 1558 a settembre, 2199 in ottobre, 3328 a novembre e 3705 a dicembre. Un altro dato è particolarmente incoraggiante: il giorno stesso e quelli immediatamente successivi in cui viene inviata la Newsletter le pagine viste aumentano di oltre il 40% rispetto alla media. Il sito è stato poi stato inserito da Google tra le sue fonti di informazione principali, nella sezione Google News e dall'enciclopedia on line Wikipedia tra i suoi link nella sezione "Medio Oriente".

Numeri della Newsletter realizzati nel 2006:

- Democrazia alla prova
- Italia Europa Medio Oriente
- Mediterraneo. Lo spirito delle città
- Remember Palestine
- Beirut, Ginevra, Gerusalemme. Percorsi di pace in Medio Oriente
- Medio oriente. Un nuovo approccio per costruire la pace

Numeri di CIPMO Analisi realizzati nel 2006:

- La tela di Penelope
- Olmert fra vecchio e nuovo
- Un nuovo approccio per costruire la pace

Situazione finanziaria

CIPMO	Consuntivo 2004		Consuntivo 2005		Consuntivo 2006	
Contributo ordinario del MAE	20.000	7%	19.000	6%	19.000	6%
Contributo straordinario MAE	4.000	1,35%	4.000	1%	12.500	4%
Entrate	296.401		319.276		300.678	
Uscite	247.643		321.812		316.335	
Avanzo/disavanzo di gestione	48.758		-2.536		-15.658	
Spese per collaborazioni	29.115	12%	53.604	17%	184.739	58%
Consulenze esterne	5.728	2%	21.315	7%	8.665	3%
Spese Generali	30.213	12%	55.950	17%	30.527	10%
Spese Istituzionali	176.582	71%	170.946	53%	208.651	66%
Interessi passivi	134		2.217	1%	4.420	
Interessi attivi	9		0,38			

Nota: Le percentuali indicano rispettivamente l'incidenza del contributo ordinario del MAE sul totale delle entrate e l'incidenza di alcune delle principali voci di spesa sul totale delle uscite.

Annotazioni

Il contributo ordinario da parte del Mae è stato per l'anno 2006 di 19.000 euro (al quale si è aggiunto un contributo straordinario a progetto di 12.500 € per l'ampliamento della *newsletter*) e rappresenta circa il 10% delle entrate complessive dell'Ente. Il bilancio consuntivo 2006 chiude con un disavanzo di € 15.658. Il bilancio, ben articolato e dettagliato, è diviso per attività ed impostato secondo alcune macrovoci. Le voci di spesa sono strettamente correlate alle entrate e divise per progetti specifici. Per la sua attività l'Ente si avvale di collaborazioni e consulenze esterne. Degno di nota è il livello percentuale delle spese istituzionali che sono costituite da costi per le ricerche, seminari, e cicli di conferenze.

Principali contributi erogati da enti ed istituzioni (anno 2006)

Regione Lombardia e Enti locali	€ 155.898
Fondazioni e privati	€ 64.258